



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO II

SESSIONE D'URGENZA

DELIBERAZIONE N. 2016/00032 DEL 27/06/2016

OGGETTO : REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER ATTIVITA' CULTURALI E DI SPETTACOLO. - PARERE.

L'anno duemilasedici il giorno 27 del mese di giugno, alle ore 09:00 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

DAMMACCO AVV. ANDREA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	AMORUSO Sig. Nicola	SI
2	CARONE Sig. Claudio	SI
3	COLAPIETRO Sig. Matteo	SI
4	DAMIANI Sig. Nicola	SI
5	DI PANTALEO Sig. Davide	SI
6	LATERZA Sig.ra Stefania	SI
7	LISCO Sig. Giacinto	SI
8	MARI Sig. Luigi	NO
9	MIOLLA Sig. Giovanni	SI
10	NATALE Sig. Francesco	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
11	PATRUNO Sig. Carlo	SI
12	PUTIGNANO Sig. Giovanni	SI
13	RELLA Sig. Giuseppe	SI
14	ROMITO Sig. Fabrizio	SI
15	RUGGIERO Sig. Pierpaolo	SI
16	SALEMMI Sig.ra Giovanna	NO
17	SCHIRONE Sig. Luigi	NO
18	SIMONE Sig.ra Alessandra Piergiovanna	SI
19	TRAVERSA Sig. Giuseppe	SI
20	TROISI Sig. Luca	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Umberto Ravallese .

Totale presenti: n. 17 su n. 20 consiglieri assegnati

Assenti : Luigi Mari Giovanna Salemmi Luigi Schirone

A relazione del Presidente Avv. Andrea DAMMACCO:

Con nota n. 139800 del 14.06.2016 la Ripartizione Culture, Pari Opportunità, Comunicazione e Marketing Territoriale e Sport ha inviato copia dello schema del **nuovo regolamento comunale relativo alla concessione di contributi per le attività culturali e di spettacolo** unitamente alla proposta di deliberazione per il CC.

Quanto sopra, ai fini del rilascio del parere di competenza del Consiglio Municipale, ai sensi dell'art. 55 – c.1 – lett. a) del vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo istitutivo dei Municipi.

A riguardo è stata interessata la Commissione Consiliare Municipale competente in materia che in data 22 Giugno 2016 ha espresso, a maggioranza, parere favorevole.

La questione di cui innanzi, pertanto, viene sottoposta all'esame del Consiglio Municipale per le determinazioni che vorrà adottare in merito.

Aperta la discussione, registrata a parte e durante la quale entra il Consigliere Miolla (presenti n. 17/20), interviene il Consigliere Putignano che legge e illustra una *“proposta raccomandazioni su proposta di delibera di Consiglio Municipale”* che si allega in copia al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

La discussione prosegue con gli interventi della Consigliera Simone, del Consigliere Putignano e del Presidente.

Chiuso il dibattito, il Presidente pone ai voti la **proposta di raccomandazione relativa all'art. 14 comma “2”**.

La votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente risultato:

voti favorevoli: n. 13 (Lisco, Traversa, Putignano, Patruno, Romito, Rella, Di Pantaleo, Laterza, Damiani, Amoruso, il Presidente, Miolla e Natale);

voti contrari: n. 2 (Carone, Simone);

astenuti: n. 3 (Ruggiero, Colapietro, Troisi).

Il Presidente, comunicato l'esito della votazione, pone ai voti **la proposta di raccomandazione relativa all'art. 13 comma “3”**.

La votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente risultato:

voti favorevoli: n. 12 (Lisco, Traversa, Putignano, Patruno, Romito, Rella, Di Pantaleo, Laterza, Damiani, Amoruso, Miolla e Natale);

voti contrari: nessuno;

astenuti: n. 6 (il Presidente, Ruggiero, Colapietro, Troisi, Carone, Simone).

Il Presidente, comunicato l'esito della votazione, pone quindi ai voti il parere sul **“nuovo Regolamento comunale relativo alla concessione di contributi per le attività culturali e di spettacolo”** unitamente alle **raccomandazioni relative all'art. 14 comma “2” e all'art. 13 comma “3”**.

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

UDITA	la relazione del Presidente;
VISTA	la proposta di che trattasi;
VISTO	il verbale della competente Commissione consiliare municipale, agli atti;
VISTO	lo Statuto Comunale;
VISTO	l'esito delle votazioni;
VISTO	il vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo istitutivo dei Municipi;

PRESO ATTO che sulla proposta di Regolamento di che trattasi sono stati omessi:

- il parere di regolarità tecnica per quanto disposto dall'art.10 comma 3 del vigente Regolamento sul decentramento amministrativo;
- il parere di regolarità contabile in quanto la proposta non comporta impegno di spesa;

con n. 10 voti favorevoli (Traversa, Putignano, Rella, Di Pantaleo, Laterza, Damiani, Amoruso, il Presidente, Miolla e Natale), n.2 contrari (Carone, Simone) e n. 6 astenuti (Ruggiero, Colapietro, Troisi, Lisco, Patruno e Romito), espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. **ESPRIMERE** parere **favorevole** circa la **proposta di “nuovo regolamento comunale relativo alla concessione di contributi per le attività culturali e di spettacolo**
2. **TRASMETTERE** comunicazione relativa all'adozione del presente provvedimento alla Ripartizione Ripartizione Culture, Pari Opportunità, Comunicazione e Marketing Territoriale e Sport per i consequenziali adempimenti e/o atti di competenza.

SCHEDA VOTANTI
proposta n. 2 Consigliere Putignano

DAMMACCO	X
-----------------	---

AMORUSO	X
CARONE	X
COLAPIETRO	X
DAMIANI	X
DI PANTALEO	X
LATERZA	X
LISCO	X
MARI	--
MIOLLA	X
NATALE	X
PATRUNO	X
PUTIGNANO	X
RELLA	X
ROMITO	X
RUGGIERO	X
SALEMMI	--
SCHIRONE	--
SIMONE	X
TRAVERSA	X
TROISI	X

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE SONO PRESENTI IL PRESIDENTE E N. 17 CONSIGLIERI.

ESITO VOTAZIONE
proposta n. 2 Consigliere Putignano

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

con n. 12 voti favorevoli (Lisco, Traversa, Putignano, Patruno, Romito, Rella, Di Pantaleo, Laterza, Damiani, Amoruso, Miolla e Natale), nessun contrario e n. 6 astenuti (il Presidente, Ruggiero, Colapietro, Troisi, Carone, Simone),

espressi per alzata di mano dal Presidente e dai Consiglieri presenti, come da scheda votanti di cui sopra,

approva

SCHEDA VOTANTI
proposta n. 1 Consigliere Putignano

DAMMACCO	X
-----------------	---

AMORUSO	X
CARONE	X
COLAPIETRO	X
DAMIANI	X
DI PANTALEO	X
LATERZA	X
LISCO	X
MARI	--
MIOLLA	X
NATALE	X
PATRUNO	X
PUTIGNANO	X
RELLA	X
ROMITO	X
RUGGIERO	X
SALEMMI	--
SCHIRONE	--
SIMONE	X
TRAVERSA	X
TROISI	X

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE SONO PRESENTI IL PRESIDENTE E N. 17 CONSIGLIERI.

ESITO VOTAZIONE
proposta n. 1 Consigliere Putignano

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

con n. 13 voti favorevoli (Lisco, Traversa, Putignano, Patruno, Romito, Rella, Di Pantaleo, Laterza, Damiani, Amoruso, il Presidente, Miolla e Natale), n. 2 contrari (Carone, Simone) e n. 3 astenuti (Ruggiero, Colapietro, Troisi),

espressi per alzata di mano dal Presidente e dai Consiglieri presenti, come da scheda votanti di cui sopra,

approva

SCHEDA VOTANTI

parere + proposte

DAMMACCO	X
-----------------	---

AMORUSO	X
CARONE	X
COLAPIETRO	X
DAMIANI	X
DI PANTALEO	X
LATERZA	X
LISCO	X
MARI	--
MIOLLA	X
NATALE	X
PATRUNO	X
PUTIGNANO	X
RELLA	X
ROMITO	X
RUGGIERO	X
SALEMMI	--
SCHIRONE	--
SIMONE	X
TRAVERSA	X
TROISI	X

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE SONO PRESENTI IL PRESIDENTE E N. 17 CONSIGLIERI.

ESITO VOTAZIONE
parere + proposte

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

con n. 10 voti favorevoli (Traversa, Putignano, Rella, Di Pantaleo, Laterza, Damiani, Amoruso, il Presidente, Miolla e Natale), n.2 contrari (Carone, Simone) e n. 6 astenuti (Ruggiero, Colapietro, Troisi, Lisco, Patruno e Romito)

espressi per alzata di mano dal Presidente e dai Consiglieri presenti, come da scheda votanti di cui sopra,

approva

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

27/06/2016

[Handwritten signature]

Bari, 27 giugno 2016

Al Presidente del II Municipio
Avv. Andrea Dammeo
BARI

Oggetto: Proposta raccomandazioni su proposte di
delibera di Cossiglio Municipale.

Gentile Presidente,

in ordine al punto iscritto all'Ordg odierno sulla
richiesta di parere ex art. 55 Reg. sul Dec. Amm. o su
"Regolamento comunale per la concessione di contributi per
attività culturali e di spettacolo" si chiede di vergare

^{apite} ~~esporre~~ le seguenti raccomandazioni:

- 1) All'ART. 14 comma "2" dopo "CON IL PATROCINIO DEL
COMUNE DI BARI" aggiungere "E/O CON IL PATROCINIO
DEL MUNICIPIO ----"
- 2) All'ART. 13 comma "3" dopo "la richiesta DOVRA' ESSERE
PRESENTATA ALMENO 45 GIORNI PRIMA DELLA DATA DI REALIZZAZIONE
DELL'EVENTO" AGGIUNGERE "E CON POSSIBILITA' DI RECEDERE
DALLA RICHIESTA INVIATA ENTRO E NON OLTRE DIECI GIORNI DALL'EVENTO,
PENA ESCLUSIONE DA RICHIESTE SIMILARI PER MESI DODICI"

Votazione: 13 - 2 - 3
12 - 6

Approvato

[Handwritten signature]

Direttore

Alle ore 09.00: Amoruso (presente), Carone (presente), Colapietro (presente), Damiani (presente), Di Pantaleo .., Laterza (presente), Lisco (presente), Mari no, Miolla no, Natale presente, Patruno (presente), Putignano (presente), Rella (presente), Romito (presente), Ruggero (presente), Salemmi no, Schirone no, Simone (presente), Traversa (presente), Troisi (presente).

Sedici più il presidente, diciassette, la seduta è valida.

Presidente

Constatata la regolarità della seduta possiamo passare all'esame del primo punto iscritto all'ordine del giorno: "approvazione verbale Consiglio seduta del 03 maggio 2016".

Erano assenti i consiglieri Mari, Putignano e Schirone. La discussione è aperta, vi sono interventi? Nessuno, discussione chiusa. Poniamo in votazione la proposta di delibera avente ad oggetto "approvazione verbale del Consiglio seduta del 03 maggio 2016", chi è favorevole? All'unanimità... No, allora i presenti cortesemente possono rialzare la mano: Lisco, Traversa, Patruno, Romito, Rella, Di Pantaleo, Laterza, Damiani, Amoruso, il presidente, Ruggero, Colapietro, Troisi, Carone, Simone e Natale.

Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? Putignano.

Sedici favorevoli, un astenuto, la proposta di delibera è approvata.

Passiamo all'esame del secondo punto iscritto all'ordine del giorno: proposta di delibera avente ad oggetto "regolamento comunale per la concessione di contributi per attività culturali e di spettacolo, parere ai sensi dell'art. 55 regolamento sul decentramento amministrativo". Relazionerà il consigliere Putignano, prego consigliere.

Consigliere Putignano

Il regolamento comunale per la concessione di contributi per attività culturali e di spettacolo è stato sottoposto all'attenzione della commissione permanente cultura. Vorrei fare innanzitutto una premessa: abbiamo da proporre, anzi ho da proporre, se poi qualcuno vorrà condividere la condividere, una serie di raccomandazioni, presidente, che vorremmo che l'assessorato e l'assessore in questo caso ne prendano atto. Nell'illustrazione del regolamento che mi accingo ad effettuare mi soffermerò su quei punti che ritengo vadano in qualche modo raccomandati, tra virgolette.

Il regolamento in questione serve di fatto a valorizzare nelle forme associative che nel tempo hanno avuto contatti con l'amministrazione comunale, affinché possano essere un punto di riferimento e di promozione sociale del territorio. La stessa procedura supporterà la crescita di manifestazioni ed eventi culturali nell'ambito del territorio con la possibilità di ricevere erogazione di agevolazione e di contributi finanziari e vantaggi economici anche con la possibilità di avere in concessione spazi e locali di proprietà comunale. Il regolamento che stiamo discutendo di fatto sostituisce un altro precedentemente già approvato dal Consiglio comunale del 1999, in particolar modo il n. 64, che evidentemente rispetto alle normative attuali e con tutte le precauzioni che l'amministrazione comunale si è data in termini di trasparenza, efficacia ed efficienza, risulta obsoleto e non più in linea con le nuove normative. I principi e le finalità sono importanti rivedere, abbiamo detto che la promozione e la valorizzazione della cultura in tutte le sue espressioni rappresentano dei compiti fondamentali del Comune, in questo caso "l'amministrazione comunale promuove e sostiene - leggo testualmente il comma 2 dell'art. 1 - mediante la concessione di contributi, attribuzione di vantaggi economici e concessioni di patrocinio gratuito, le attività culturali e di spettacolo dirette a perseguire fini di pubblico interesse, poste in essere da soggetti privati che operano sul territorio cittadino". Evidentemente l'amministrazione comunale favorisce le attività su tutto il territorio comunale, sia centro che periferie. Ovviamente la concessione di contributi è regolata da una serie di norme e di leggi che il regolamento in tutti i suoi ventuno articoli recepisce. Le modalità di sostegno alle attività culturali e dello spettacolo, ai fini di questo regolamento, per contributo si intende l'erogazione di somme di denaro a favore di soggetti terzi, a parziale copertura dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività progettuali per cui è stato disposto, ovvero la concessione di spazi e luoghi pubblici per la realizzazione di progetti culturali, ovvero con il patrocinio gratuito delle iniziative. L'ambito applicativo e modalità di stanziamento delle risorse fa esplicito riferimento a due grossi pilastri: l'attività dello spettacolo intesa come musica, teatro, danza, cinema, spettacolo viaggianti e arti performative, e le attività culturali in senso lato, arti visive,

letterarie, audiovisive, grafiche e laboratori. Quindi su questi due grossi pilastri si incardina tutta la possibilità di ricevere finanziamenti e supporti dall'amministrazione comunale.

La giunta comunale entro il 30 novembre di ogni anno, in coerenza con le politiche di indirizzo culturale preventiva un budget per contributi alle attività culturali e con la stessa deliberazione stabilisce le percentuali del budget destinata a ciascuna delle due attività che ho innanzi citato. L'attribuzione delle contribuzioni avviene sempre mediante applicazione delle voci di valutazione che poi saranno meglio articolate nel successivo art. 7 che andrò a discutere.

La concessione dei contributi non è prevista per manifestazioni e attività con finalità politica, di partito o di movimenti o gruppi politici, anche se non direttamente organizzate con gli stessi, e anche questa precisazione era doveroso effettuare.

Chi può richiedere interventi in regime di convenzione anche triennale? Sono soggetti privati, anche tra di loro associati, che hanno una serie di finalità, affidabilità finanziaria attraverso la pubblicazione di bilanci regolarmente depositati presso la Camera di Commercio, copertura con almeno il 20% dei costi del progetto triennale, copertura del 20% dei costi con risorse da altri enti pubblici, collaborazioni produttive e organizzative con altri soggetti pubblici, bilancio preventivo, almeno 900 giornate lavorative riferite al progetto triennale e un'altra serie di attività.

L'amministrazione comunale istituisce un albo degli operatori culturali e di spettacolo, affinché possano essere ben individuati i soggetti con i quali l'amministrazione comunale dovrà interfacciarsi.

Vediamo qualche limitazione - sto andando abbastanza veloce proprio per non impegnare troppo questo Consiglio -: annualmente ogni soggetto interessato può richiedere un solo contributo per attività culturali e di spettacolo. Per ciascun anno e per ciascuna delle manifestazioni proposte si può richiedere, sia agli assessorati che ai municipi nei quali si articola l'amministrazione comunale, un solo contributo. Solo eccezionalmente la giunta comunale per particolare valenza e motivandola, potrà interessare gli assessorati all'erogazione di un contributo per la medesima manifestazione diciamo di natura straordinaria.

Dunque chi può richiedere i contributi? Sono i diversi soggetti, imprenditori individuali o collettivi, incluse le cooperative regolarmente costituite, che operano prevalentemente nel campo culturale, associazioni o altri soggetti associativi culturali dello spettacolo, compagnie teatrali anche non professionali, orchestre e complessi musicali anche non professionali. I soggetti devono dimostrare che svolgono attività prevalenti nel campo della cultura e dello spettacolo tramite un'apposita documentazione: l'iscrizione alla Camera di Commercio con i relativi codici che ne identificano appunto l'attività di impresa, un atto costitutivo e Statuto dal quale risulti il prevalente impegno nel campo culturale.

Ripeto quali sono i settori di interesse: attività dello spettacolo, musica, teatro, danza, cinema, spettacolo viaggiante e arti performative, attività culturali intese come arti visive, letterarie, audiovisive, grafiche e laboratoriali. Ovviamente l'amministrazione comunale istituisce una commissione giudicatrice, commissione che è composta da tre membri nominata con una determinazione dirigenziale, composta dal medesimo dirigente della ripartizione coinvolta, o da un suo delegato, e da due membri esterni all'amministrazione comunale esperti in uno o più degli specifici settori di interesse. Ci sono anche delle garanzie per questi ultimi, i componenti esterni al momento della nomina devono autocertificare che non sussistano rapporti di parentela, coniugio ovvero di affinità entro il terzo grado con amministratori dei soggetti proponenti, e che negli ultimi dodici mesi a partire dal termine di presentazione della domanda non sono stati soci, ovvero amministratori.

Se volete posso anche interrompere e andarmene. Grazie colleghi, sto cercando di essere quanto più esplicito in modo tale che tutti i consiglieri che non hanno avuto modo di poter visionare questa proposta di delibera possano essere portati compiutamente a conoscenza, chi non è interessato ovviamente può abbandonare la seduta.

I membri esterni, così come il funzionario interno dell'amministrazione, delegato dal dirigente, potranno essere designati per non più di una volta.

I criteri di valutazione delle domande a cui saranno assegnati evidentemente dei punteggi che formeranno la graduatoria sono bene esplicitati nella bozza di regolamento. I contributi concessi non potranno essere

superiori all'80% del disavanzo complessivo del progetto, ad eccezione delle convenzioni triennali, per le quali è prevista la massima percentuale del 60%.

La responsabilità è in capo al titolare della manifestazione, che assume la responsabilità diretta ed esclusiva per qualsiasi danno a persone o cose e animali derivante dall'organizzazione.

E veniamo all'art. 13, la concessione di spazi e luoghi pubblici per la realizzazione dei progetti culturali: l'amministrazione comunale può disporre l'assegnazione per finalità culturali di sedi e spazi di proprietà comunale, in questo caso al comma 3 l'amministrazione comunale può disporre in regime di sussidiarietà l'assegnazione occasionale, gratuita o con rimborso delle spese, per finalità culturali, di spazi teatrali, di centri culturali e di strutture ad essi equiparabili, per la realizzazione di manifestazioni, esibizioni, spettacoli, convegni. Per i soggetti che richiedono unicamente l'utilizzo di spazi comunali la richiesta dovrà essere presentata almeno 45 giorni prima della data di realizzazione dell'evento.

A proposito di questo articolo, non è stata prevista la possibilità di poter recedere in tempi ben prefissati dalla richiesta di occupazione di spazio, di concessione dello spazio, che invece potrebbe essere messo a disposizione di qualche altra associazione o ente che ne faccia richiesta.

Per cui in previsione di questo comma, nella proposta che andrò a depositare alla presidenza, subito dopo questa frase "dovrà essere presentata almeno 45 giorni prima della data di realizzazione dell'evento", suggerirei di aggiungere "con possibilità di recedere dalla richiesta stessa inviata entro e non oltre dieci giorni dall'evento, pena esclusione da richieste similari per dodici mesi".

I patrocini gratuiti: l'amministrazione può concedere a titolo gratuito il patrocinio per attività dall'alto rilievo culturale, creativo, sociale, sportivo, filantropico, politico, sindacale o religioso. Il patrocinio va richiesto una sola volta per singola iniziativa, tramite appositi moduli, al Sindaco, all'assessore competente, alla commissione consiliare, e municipale competente a maggioranza, dal presidente dei municipi. Ciascun soggetto ne dà comunicazione ai restanti.

All'art. 2: i soggetti beneficiari del patrocinio sono obbligati ad apporre il marchio del Comune di Bari come verrà loro fornito dagli uffici, con la dicitura "con il

patrocinio del Comune di Bari". A questo punto l'altro suggerimento che mi accingo a proporre è che, oltre al patrocinio espresso con la dicitura "Comune di Bari", vada inserito un altro, l'altro nel caso vi fosse la concessione del municipio, "e/o con la concessione del municipio", quindi aggiungerei la frase "e/o con il patrocinio del municipio", ovviamente quello interessato. Ho finito, grazie.

Presidente

Grazie consigliere Putignano anche per la relazione esaustiva. La invito a depositare al banco della presidenza, se ci sono proposte di emendamento, quanto richiesto. La discussione è aperta. Vi sono interventi? Consigliera Simone.

Consigliera Simone

Io volevo prima fare una premessa su questo regolamento e alla fine ovviamente esprimere quello che sarà il nostro voto. Allora è impossibile esprimersi dettagliatamente sul testo senza prima inquadrare questo regolamento nel più ampio e generale disinteresse di questa amministrazione verso il decentramento amministrativo, questo regolamento non è espressione di applicazione del decentramento atteso perché la cultura è materia propria del municipio, lo dice l'art. 53 del nostro regolamento.

Il Comune, quindi, dovrebbe limitarsi a dettare la linea di indirizzo politico e non entrare nel merito, come invece prevede questo regolamento. Al Comune spetterebbe soltanto la definizione dell'indirizzo politico, che in questo regolamento a nostro avviso è totalmente assente, mentre le linee guida di spesa dovrebbero essere elaborate dai municipi nell'ambito della formazione del bilancio partecipato, come dice il nostro art. 60.

Ma la cosa più grave, a nostro avviso, è che dato che la città di Bari aspetta da anni questo benedetto regolamento, ci venga richiesto un parere entro dieci giorni, anziché trenta, come previsto dall'art. 55 del nostro regolamento.

Quindi la richiesta di espressione di parere entro dieci giorni, come dice proprio il nostro regolamento, dovrebbe essere motivatamente documentata. Quali sarebbero le motivazioni di questo anticipo da trenta giorni a dieci, dato che - ripeto - dovrebbe essere questo un regolamento fondamentale per la città di Bari, che tanto attende una

regolamentazione delle attività culturali sul territorio. L'assessore si limita a scriverci che ha bisogno di un parere per procedere quanto prima alla promozione di iniziative culturali da realizzarsi sul territorio in via sussidiaria. Vi sembra una motivazione opportunamente documentata, come prevede il nostro regolamento? Secondo noi no.

Detto questo, adesso entro nel merito: non è superfluo ricordare la delicatezza della materia su cui il regolamento proposto va ad incidere, ovvero la cultura. L'erogazione di fondi in questo settore non può prescindere dall'idea di cultura che si intende favorire, caratterizzazione totalmente assente dal testo proposto, eccezion fatta per le parole, le attività culturali e di spettacolo dirette a perseguire fini di pubblico interesse, come cita l'art. 1 comma 2. Manca nel testo esaminato l'idea del coltivare, della semina e della crescita, strettamente connessa al concetto di civiltà, di partecipazione e di condivisione finalizzata alla crescita intellettuale e morale della comunità, un testo purtroppo sbilanciato verso il burocratese aziendalistico in cui manifestazioni spettacolari dai complessi contorni organizzativi restano separate dai contenuti.

Anche il metodo con cui si è giunti al regolamento merita una menzione negativa, questo regolamento nasce da un tavolo di contrattazione con sindacati e con Teatro Pubblico Pugliese, un tavolo dal quale restano esclusi centinaia di artisti e piccole aziende culturali che non si riconoscono nelle sigle sindacali, né tantomeno nel Teatro Pubblico Pugliese, vero monopolista del settore, entrambi accomunati dal fatto di essere interlocutori poco credibili all'individuazione di soluzioni di un problema del quale sono essi stessi la causa: il mancato sviluppo economico delle aziende e degli operatori culturali a Bari.

Nel merito non possiamo non evidenziare la sensazione che questo regolamento, più che una norma generale, individui specifici e noti soggetti che a quei fondi possono attingere, insomma una specie di abito su misura. Chi non può vantare nel triennio un bilancio preventivo di - e cito il regolamento - "costi non inferiori a 300 mila euro, 900 giornate lavorative o 120 giornate recitative", questo è scritto nell'art. 3 comma 9, meglio avrebbe fatto il regolamento a scrivere i nomi dei pochi operatori in grado di partecipare alla dazione di denaro pubblico, perché io

vorrei ricordare che Bari non ha soltanto i grandi teatri, ha tanti piccoli teatri che a fatica riescono a lavorare nel nostro contesto più volte ostile, e a queste piccole compagnie teatrali, queste piccole realtà musicali, culturali in genere, chi pensa? Non possono vantare questi numeri ed è anche a questi che bisogna pensare, perché anche queste persone devono portare il pane a casa.

Condizioni che agevolano i soliti carrozzoni con apparati amministrativi, operatori dove poi generalmente rimane assai poco per gli artisti, costretti ad emigrare o a cambiare lavoro, depauperando ancor più il patrimonio culturale del nostro territorio. Non bastasse questo, il regolamento definisce, quantifica nella misura dell'8% massimo la modica quantità - tra virgolette lo metterei - di mance che la giunta potrà assegnare ad iniziative in deroga anche ai termini di presentazione, purchè coerenti con gli indirizzi di politica culturale dell'amministratore, non ben specificati.

Il regolamento, lacunoso in tutto, diventa inspiegabilmente preciso nel definire le spese di comunicazione, che dovranno essere comprese tra il 10 e il 15%, indicazione la cui motivazione, comprensibile in assoluto, appare irragionevolmente eccessiva e fuori scala, in un contesto quale il nostro, dove neanche la Fondazione Petruzzelli, forse, investe tanto in comunicazione, quindi più comunicazione che concretezza.

Anche la griglia di valutazione appare squilibrata e forzata, su tutte la scelta di assegnare soltanto venti punti alla qualità del progetto, ed invece 25 alla sostenibilità. Ciò rivela la convinzione, a nostro avviso errata, che un progetto di più bassa qualità artistica ma capace di fare rete, di coinvolgere altri enti ecc., sia preferibile nel perseguire la crescita culturale.

Ma la cosa peggiore è l'istituzione di un osservatorio, art. 19, per il quale viene definito il numero minimo di due convocazioni annuali, senza precisare alcun potere di controllo. Siamo alle solite, la partecipazione dei cittadini e dei portatori di interesse viene intesa da questa amministrazione come mero fatto formale, un contentino, piuttosto che uno strumento democratico. Quindi, alla luce di tutto questo, il nostro no a questo regolamento è un no quanto mai convinto e motivato. Grazie.

Presidente

Grazie consigliera Simone. Consigliere Putignano.

Consigliere Putignano

Riprendo solo perché nella mia introduzione ho omesso un requisito che è venuto fuori durante i lavori di commissione, e cioè tutta la commissione si è espressa diciamo all'unanimità sulla tempistica con la quale ci è stata richiesta la valutazione del documento, onestamente devo condividere i dieci giorni di calendario e quindi di commissione, saranno stati quattro-cinque incontri, sono stati veramente un tempo risicato per poter onestamente esprimere compiutamente un giudizio, per quanto la commissione si sia in qualche modo adoperata anche con la buona volontà dei consiglieri nell'individuazione dei punti dello stesso regolamento, però insomma i dieci giorni non sono stato un tempo ritenuto necessario e sufficiente per poter valutare compiutamente, malgrado gli sforzi fatti dalla stessa commissione per una valutazione ritenuta sufficientemente adeguata.

Presidente

Grazie consigliere Putignano. Prima di dare la parola agli altri che vogliono intervenire, solo una precisazione consigliere Simone: la doglianza che lei fa rispetto ai requisiti di ammissibilità alle domande di partecipazione, con particolare riferimento ai bilanci preventivi triennali per esempio, con costi pari a 300 mila euro, non si riferisce a tutte le domande da presentare, si riferisce solo - ed è abbastanza chiaro nel regolamento, spiace verificare che forse non l'ha approfondito a sufficienza - si riferisce solamente alle domande e ai progetti triennali, e non a tutti i progetti. Tant'è che proprio per incentivare le domande dei nuovi soggetti e di coloro che intendono avvicinarsi per la prima volta al mondo della cultura, esistono addirittura dei criteri di valutazione specifici per le domande presentate da start up creative culturali con attribuzione di punteggi differenti rispetto a quelli delle domande ordinarie. La scelta di prevedere dei parametri particolarmente importanti per i progetti triennali, è una scelta voluta dall'amministrazione perché nel momento in cui si recepisce l'istanza e quindi si concedono contributi per contribuire alla realizzazione di un progetto triennale, quindi che impegni l'amministrazione per tre anni, deve necessariamente valutarsi la serietà, la professionalità e

soprattutto la capacità economica del soggetto beneficiario a sostenere quel tipo di iniziativa. Ecco perché sono stati inseriti dei parametri diversi e più elevati come richiesta rispetto a quelli di chiunque può presentare le domande per il contributo annuale.

Quindi non si tratta assolutamente di aver tagliato un bando su misura di qualcuno, anche perché può partecipare chiunque, non necessariamente un soggetto che opera in questa città, perché si può iscrivere all'albo delle associazioni anche un soggetto che non opera direttamente in questa città, è una scelta per individuare un soggetto che sia affidabile dal punto di vista dell'organizzazione, della stabilità e della capacità finanziaria, elementi che nel mondo della cultura - e non lo abbiamo deciso noi - si valutano anche rispetto alle giornate lavorative, alle giornate di spettacolo che sono state realizzate e naturalmente ai dati economici che rivengono dai bilanci del soggetto che intende partecipare. Questo era giusto per chiarire almeno un punto rispetto a quelle che erano le sue doglianze. Vi sono ulteriori interventi? Nessuno.

Quindi dobbiamo dichiarare chiusa la discussione e poniamo in votazione in via preliminare la proposta di raccomandazione che è stata depositata dal consigliere Putignano, che io vi leggo ed è quella che poi ha espresso nella sua relazione. Allora in ordine al punto iscritto all'ordine del giorno odierno sulla richiesta di parere ex art. 55 regolamento sul decentramento amministrativo, regolamento comunale per la concessione di contributi attività culturali e di spettacoli si chiede che vengano recepite dal Consiglio le seguenti raccomandazioni - le voteremo una alla volta -: all'art. 14 comma 2, dopo le parole "con il patrocinio del Comune di Bari", aggiungere "e/o con il patrocinio del municipio". Solo una precisazione su questo, consigliere Putignano, non l'avevo letta prima, la sto leggendo ora per la prima volta: un altro dei cardini di questo regolamento è quello di evitare la moltiplicazione dei patrocini, con l'approvazione di questo regolamento si stabilisce che i patrocini vengano concessi dall'amministrazione comunale, per cui anche quando il municipio rilascerà un patrocinio, sarà sempre rilasciato dall'amministrazione del Comune di Bari. Quindi il logo che sarà inserito, se la stessa iniziativa è patrocinata da più ripartizioni, sarà sempre e solo quello del Comune di Bari, tanto è vero che nel momento in cui si rilascia un

patrocinio chi lo ha rilasciato deve informare le altre ripartizioni competenti. Per cui se lo rilasciasse il municipio, dovrebbe informare la ripartizione cultura, la ripartizione sviluppo economico, in base a chi ha attivato la procedura, però precisare, quindi anche il rilascio da parte del municipio del patrocinio può essere pleonastico ma sicuramente non inopportuno.

Quindi poniamo in votazione la prima delle raccomandazioni proposte dal consigliere Putignano, chi è favorevole? Lisco, Traversa, Putignano, Patruno, Romito, Rella, Di Pantaleo, Laterza, Damiani, Amoruso, il presidente, Miolla, Natale.

Chi è contrario? Consigliera Simone, consigliere Carone.

Chi si astiene? Consiglieri Ruggero, Colapietro e Troisi.

Quindici favorevoli, due contrari, tre astenuti, la proposta di raccomandazione è approvata.

La seconda proposta di raccomandazione è la seguente...

Consigliere Putignano

Posso fare una precisazione su quello che abbiamo appena votato?

Presidente

Prego consigliere Putignano.

Consigliere Putignano

Giusto a suffragio di quello che ho detto, a maggiore precisazione, l'art. 1, il comma 1 dell'art. 14 recita in questo senso: "il patrocinio va richiesto su un apposito modulo che l'amministrazione ha a disposizione, può essere concesso dal Sindaco, dall'assessore competente, dalla commissione consiliare e municipale competente, e dal presidente del municipio". Per cui mi sembrava quasi normale poter utilizzare la dicitura "con il patrocinio del municipio" e non solo quella del Comune quando il rilascio del patrocinio sia appunto stato limitato o dal presidente del municipio, o dalla commissione municipale competente, ecco perché ho richiesto questa specifica integrazione.

Presidente

Grazie consigliere Putignano. Una rettifica rispetto all'esito della votazione, i favorevoli erano tredici, due contrari, tre astenuti, quindi la proposta è comunque approvata.

La seconda raccomandazione proposta dal consigliere Putignano è la seguente: all'art. 13 comma 3, dopo le parole "la richiesta dovrà essere presentata almeno 45 giorni prima della data di realizzazione dell'evento", aggiungere le parole "e con la possibilità di recedere dalla richiesta inviata entro e non oltre dieci giorni dall'evento, pena esclusione da richieste similari per mesi dodici".

Poniamo in votazione questa proposta, chi è favorevole? Lisco, Traversa, Putignano, Patruno, Romito, Rella, Di Pantaleo, Laterza, Damiani, Amoruso, Natale e Miolla.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? Il presidente, Ruggero, Colapietro, Troisi, Carone e Simone.

Dodici voti favorevoli, sei astenuti, la proposta di raccomandazione è approvata.

Dobbiamo porre in votazione il regolamento integrale così come emendato con queste proposte di raccomandazione presentate dal consigliere Putignano, quindi votiamo la proposta di delibera nella sua interezza, chi è favorevole? Traversa, Putignano, Rella, Di Pantaleo, Laterza, Damiani, Amoruso, il presidente...

(intervento fuori microfono non udibile)

Presidente

Ma ho dichiarato chiusa la discussione, ho chiesto "vi sono altri interventi?", in merito a tutto. Dobbiamo ripeterla però la votazione. Allora chi è favorevole all'approvazione del regolamento? Consiglieri Traversa, Putignano, Rella, Di Pantaleo, Laterza, Damiani, Amoruso, il presidente, Miolla e Natale.

Chi è contrario? Carone, Simone.

Chi si astiene? Troisi, Colapietro e Ruggero, e Lisco. Patruno e Rella... Romito, chiedo scusa.

Dieci voti favorevoli, sei astenuti, due contrari, la

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to Andrea Dammacco

IL DIRIGENTE
F.to Umberto Ravallese

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 13/07/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Umberto Ravallese

Bari, 13/07/2016

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 13/07/2016 al 27/07/2016.

L'incaricato

Il Direttore di Municipio
Umberto Ravallese

Bari, 14/07/2016

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>